

SALMO 18 (19) (Sal. 18, 2-11.15)

I cieli narrano la gloria di Dio

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo...E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. (Gv. 1, 9-14)

Siano gradite le parole
della mia bocca e i pensieri del mio cuore
innanzi a te, o Signore,
mia rupe e mio redentore.

I cieli narrano la gloria di Dio
e l'opera delle sue mani proclama il
firmamento.

Il giorno racconta al giorno il suo messaggio
e la notte rivela alla notte la sua conoscenza.

Non è linguaggio, non sono parole
di cui non si possa la voce ascoltare;
il loro suono si spande per tutta
la terra, sino ai confini del mondo.

Quivi Iddio ha posto una tenda
per il Sole, che è come uno sposo
che esce dal talamo, lieto come un eroe
di correre la sua via

*Da un estremo del cielo
è la sua levata
e all'altro estremo
compie il suo giro
e niente si sottrae
al suo calore.*

(F) La legge del Signore è perfetta,
ricrea l'anima.

(M) La testimonianza del Signore è sicura,
istruisce il semplice.

(F) I precetti del Signore sono giusti,
rallegrano il cuore.

(M) Il comandamento del Signore è puro,
illumina gli occhi.

(F) Il timore di Dio è santo,
rimane per sempre.

(M) I giudizi di Dio sono veri,
tutti quanti giusti.

Sono più preziosi dell'oro,
dell'oro sopraffino;
più dolci del miele
che cola dai favi.

Siano gradite le parole
della mia bocca e i pensieri del mio cuore
innanzi a te, o Signore,
mia rupe e mio redentore.